

Rimini 15.5.2024

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Le Colonie: opportunità per l'innovazione e riqualificazione coerenti con la propria storia.

Ritengo opportuna **una riflessione pubblica** sul futuro delle Colonie, che non è stato possibile compiere nel Forum in Consiglio Comunale.

Merita risposta l'interrogativo posto dal Sindaco "difficile davvero spiegare perchè gran parte delle colonie sono inutilizzate, ma veri e propri monumenti al degrado".

E' chiaro a tutti che, nonostante la bellezza architettonica e ambientale, **le Colonie sono state mortificate dalla "damnatio memoriae", dalla "cancellazione della memoria", del "ventennio" in cui furono costruite.**

Ancora oggi, sono "colpevolizzate" per il processo di socializzazione, avvenuto negli anni '30, di milioni di bambini, delle più differenti condizioni economico sociali ed origini locali, che "scoprivano il mare" e la vacanza comunitaria.

Le Colonie, comprese quelle di interesse storico testimoniale, **sono state viste come edifici da sostituire, spazi da riempire, invece che da recuperare, riconvertire, in modo compatibile e funzionale con le loro caratteristiche e la pubblica utilità.**

I risultati dei condizionamenti ideologici delle Amministrazioni Comunali sono sotto gli occhi di tutti:

Ad esempio, negli anni '70, **fu costruito il Talassoterapico, con migliaia di mq di cemento sulla spiaggia, davanti alla Colonia Novarese, invece di realizzare le Terme, con una ristrutturazione della stessa Colonia, rimasta poi per decenni abbandonata al degrado.**

Sempre in quegli anni, è avvenuta **la demolizione di sei padiglioni su 15 della colonia Le Navi di Cattolica (costruita nel 1934), un imponente ed**

unico complesso architettonico a padiglioni, raffigurante una flotta navale con la nave ammiraglia al centro, che ospitava fino a 2.000 bambini. Una **distruzione contrastata invano dai grandi architetti (Zevi)**, ma approvata dall'Amministrazione Comunale, per fare posto ad un insediamento immobiliare turistico, a cui è poi seguito anche lo sventramento della nave ammiraglia, per ricavarne un acquario.

Tra le Colonie della Riviera Romagnola, **l'unica sopravvissuta al degrado, all'abbandono e alla speculazione edilizia, è la Colonia dell'Agip di Cesenatico**, costruita dall'Arch. Giuseppe Vaccaro (nel 1936-37), per ospitare 480 bambini. **Grazie alla sua continua e congeniale attività, la Colonia ha mantenuto la sua bellezza, leggerezza e solarità**; nei mesi estivi funziona come **Ostello del Mare** ed è sede dei corsi di aggiornamento dell'Università di Bologna.

Perché, dunque, **non pensare ad un recupero celere della Colonia Novarese** (costruita nel 1934, in soli 120 giorni, per ospitare 1.000 bambini), **di proprietà del Comune di Rimini, come studentato universitario**, utilizzando per la ristrutturazione dell'edificio le risorse stanziare dal Governo proprio in questi giorni? Oppure come **Polo universitario, ad esempio per la Facoltà di Scienze Motorie**, constatato che la Colonia è circondata da un'area verde circostante di 38.000 mq, ideale per attività sportive?

Tali destinazioni sarebbero compatibili con lo scopo di pubblica utilità, la funzione e la storia delle Colonie, consentirebbero il rispetto dei vincoli e rappresenterebbero la svolta strategica per l'innovazione e la riqualificazione turistica e della città.

Gioenzo Renzi

Capogruppo consiliare di Fratelli d'Italia